

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CORVAGLIA MARIA ADELAIDE
Qualifica	DIRIGENTE
Amministrazione	ARPAE
Incarico attuale	RESPONSABILE DI AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI
ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titoli di studio	LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE																
Altri titoli di studio e professionali	<ul style="list-style-type: none">• Abilitazione a tecnico competente in acustica, presso Università di Ferrara e iscrizione all'albo.• Diploma di liceo scientifico, presso l'istituto Giuseppe Stampacchia di Tricase (LE)																
esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<table><tbody><tr><td>1984-85</td><td>Collaborazione in ricerca scientifica sull'identificazione di radicali liberi nella sintesi organica delle ammine, presso l'Università di Ingegneria Chimica di Bologna;</td></tr><tr><td>1985-86</td><td>Partecipazione a un progetto di ricerca relativo al monitoraggio degli effetti del traffico sul metabolismo delle api (ricerca dei metalli pesanti nel miele), a cura di Giorgio Celli dell'Istituto di Agraria di Bologna.</td></tr><tr><td>1986-87</td><td>Analisi merceologica degli alimenti, presso il laboratorio privato Cirilli di Bologna. Utilizzo delle tecniche strumentali analitiche: HPLC per la ricerca di micotossine nei mangimi, Gascromatografia, Assorbimento atomico.</td></tr><tr><td>1987</td><td>Responsabile del laboratorio chimico della ditta BIOCHEM di Zola Predosa: messa a punto delle metodiche analitiche di ricerca dei pesticidi negli alimenti, test di cessione dei materiali plastici e in particolare degli apparecchi medicali, analisi merceologica degli alimenti.</td></tr><tr><td>1987-88</td><td>Insegnamento presso Istituti Inferiori e Superiori delle materie: Chimica, Matematica.</td></tr><tr><td>1988-95</td><td>Responsabile del Laboratorio di Igiene Ambientale dell'AUSL BO SUD: pianificazione e sviluppo dell'attività laboratoristica chimica, microbiologica e biologica sulle acque superficiali, acque di scarico e acque potabili. Progetti mirati di analisi territoriale di aree complesse, concordati con Comuni, Comunità Montane, Ente Parchi.</td></tr><tr><td>1995-1996</td><td>Responsabile Settore Inquinamento dell'AUSL BO SUD, con coordinamento dell'attività territoriale sul tema ambientale (vigilanza e pareri).</td></tr><tr><td>1996-1999</td><td>Responsabile del Distretto Territoriale ARPA di San Lazzaro di Savena (area territoriale corrispondente ai comuni di S.Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Monterenzio, Loiano, Monghidoro): coordinamento attività di vigilanza e ispezione degli operatori del distretto ed espressione pareri agli Enti competenti, interfaccia con AUSL per le tematiche a impatto sanitario. Partecipazione alle conferenze con gli Enti e promozione di accordi operativi e intese nell'ambito dell'Accordo di Programma definito con Regione, Province e Comuni.</td></tr></tbody></table>	1984-85	Collaborazione in ricerca scientifica sull'identificazione di radicali liberi nella sintesi organica delle ammine, presso l'Università di Ingegneria Chimica di Bologna;	1985-86	Partecipazione a un progetto di ricerca relativo al monitoraggio degli effetti del traffico sul metabolismo delle api (ricerca dei metalli pesanti nel miele), a cura di Giorgio Celli dell'Istituto di Agraria di Bologna.	1986-87	Analisi merceologica degli alimenti , presso il laboratorio privato Cirilli di Bologna. Utilizzo delle tecniche strumentali analitiche: HPLC per la ricerca di micotossine nei mangimi, Gascromatografia, Assorbimento atomico.	1987	Responsabile del laboratorio chimico della ditta BIOCHEM di Zola Predosa: messa a punto delle metodiche analitiche di ricerca dei pesticidi negli alimenti, test di cessione dei materiali plastici e in particolare degli apparecchi medicali, analisi merceologica degli alimenti.	1987-88	Insegnamento presso Istituti Inferiori e Superiori delle materie: Chimica, Matematica.	1988-95	Responsabile del Laboratorio di Igiene Ambientale dell'AUSL BO SUD: pianificazione e sviluppo dell'attività laboratoristica chimica, microbiologica e biologica sulle acque superficiali, acque di scarico e acque potabili. Progetti mirati di analisi territoriale di aree complesse, concordati con Comuni, Comunità Montane, Ente Parchi.	1995-1996	Responsabile Settore Inquinamento dell'AUSL BO SUD , con coordinamento dell'attività territoriale sul tema ambientale (vigilanza e pareri).	1996-1999	Responsabile del Distretto Territoriale ARPA di San Lazzaro di Savena (area territoriale corrispondente ai comuni di S.Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Monterenzio, Loiano, Monghidoro): coordinamento attività di vigilanza e ispezione degli operatori del distretto ed espressione pareri agli Enti competenti, interfaccia con AUSL per le tematiche a impatto sanitario. Partecipazione alle conferenze con gli Enti e promozione di accordi operativi e intese nell'ambito dell'Accordo di Programma definito con Regione, Province e Comuni.
1984-85	Collaborazione in ricerca scientifica sull'identificazione di radicali liberi nella sintesi organica delle ammine, presso l'Università di Ingegneria Chimica di Bologna;																
1985-86	Partecipazione a un progetto di ricerca relativo al monitoraggio degli effetti del traffico sul metabolismo delle api (ricerca dei metalli pesanti nel miele), a cura di Giorgio Celli dell'Istituto di Agraria di Bologna.																
1986-87	Analisi merceologica degli alimenti , presso il laboratorio privato Cirilli di Bologna. Utilizzo delle tecniche strumentali analitiche: HPLC per la ricerca di micotossine nei mangimi, Gascromatografia, Assorbimento atomico.																
1987	Responsabile del laboratorio chimico della ditta BIOCHEM di Zola Predosa: messa a punto delle metodiche analitiche di ricerca dei pesticidi negli alimenti, test di cessione dei materiali plastici e in particolare degli apparecchi medicali, analisi merceologica degli alimenti.																
1987-88	Insegnamento presso Istituti Inferiori e Superiori delle materie: Chimica, Matematica.																
1988-95	Responsabile del Laboratorio di Igiene Ambientale dell'AUSL BO SUD: pianificazione e sviluppo dell'attività laboratoristica chimica, microbiologica e biologica sulle acque superficiali, acque di scarico e acque potabili. Progetti mirati di analisi territoriale di aree complesse, concordati con Comuni, Comunità Montane, Ente Parchi.																
1995-1996	Responsabile Settore Inquinamento dell'AUSL BO SUD , con coordinamento dell'attività territoriale sul tema ambientale (vigilanza e pareri).																
1996-1999	Responsabile del Distretto Territoriale ARPA di San Lazzaro di Savena (area territoriale corrispondente ai comuni di S.Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Monterenzio, Loiano, Monghidoro): coordinamento attività di vigilanza e ispezione degli operatori del distretto ed espressione pareri agli Enti competenti, interfaccia con AUSL per le tematiche a impatto sanitario. Partecipazione alle conferenze con gli Enti e promozione di accordi operativi e intese nell'ambito dell'Accordo di Programma definito con Regione, Province e Comuni.																

1997-1998	Iscrizione all'albo dei tecnici in Acustica della Provincia di Bologna, a seguito di conseguimento di diploma di Tecnico in Acustica, presso la facoltà di Ingegneria di Ferrara.
1999-2003	Responsabile del Distretto Urbano , della Sezione ARPA di Bologna. Accorpamento dei tre distretti di Bologna, S. Lazzaro di Savena, Casalecchio e costituzione dell'Area Metropolitana. Gli ambiti di attività rimangono sostanzialmente simili a quelli sopra esposti per il distretto di S.Lazzaro, con un forte aumento del bacino di utenza e conseguentemente delle problematiche connesse da gestire.
2003-2008	Responsabile del Servizio Territoriale della Sezione Provinciale di Bologna: coordinamento attività dei 4 Distretti Territoriali e delle Aree dirigenziali "Aziende a rischio di Incidente Rilevante" e Eccellenza Fattori di Pressione "Metalmeccanica". Coordinamento e omogeneizzazione attività di vigilanza ed espressione pareri degli operatori del Servizio Territoriale, pianificazione delle attività territoriali e sviluppo dei processi organizzativi interni in funzione delle modifiche normative in atto. Gestione procedure Pronta Reperibilità e "osservatorio normativo" per il servizio. Coordinamento con gli altri servizi della Sezione, con la DT. Membro dell'Ufficio di Direzione della Sezione di Bologna e dell'Ufficio di Coordinamento Territoriale con i ST delle sezioni ARPA dell'Emilia Romagna.
2008 – 2018	Direttore di ARPA Sezione Provinciale di Bologna.
Dal 2019	Responsabile di Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Capacità linguistiche

Francese: discreto

Inglese: buona conoscenza dell'inglese tecnico scritto.

Capacità nell'uso delle tecnologie

Buona conoscenza dei software free Office e degli applicativi specifici di Arpae.

Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc. ed ogni altra informazione che ritiene di dover pubblicare)

- Progetto "Studio dei depuratori a fanghi attivi attraverso l'analisi biologica dei fanghi"; definizione del progetto, messa a punto delle metodologie di analisi, elaborazione dati (1991)
- Progetto su Monitoraggio e studio delle caratteristiche qualitative dei corsi d'acqua della Valle dell'Idice: correlazione fra stato di inquinamento delle acque superficiali e aree industriali insistenti e altre attività antropiche significative. Definizione del progetto, messa a punto delle metodologie di analisi, sopralluoghi e campionamenti, elaborazione dati (1992)
- Progetto studio sull'individuazione delle fragilità nelle rete di distribuzione delle acque potabili: dalla captazione (centrali di potabilizzazione della provincia di BO) ai depositi fino ai punti di erogazione puntuale (progetto condiviso con la Regione Emilia Romagna, 1993)
- Attivazione del progetto "studio di comparto" per le aziende galvaniche della Provincia di Bologna. Ispezioni, campionamenti e analisi delle componenti ambientali del settore e valutazione tecnologie utilizzate (1993-1994)
- Avvio delle procedure di valutazione e controllo del primo tratto TAV Bologna-Firenze. Costituzione dei gruppi di lavoro con AUSL, ARPA Toscana, Comuni e Regione Emilia Romagna per la definizione di metodi e contenuti dell'attività di vigilanza sui cantieri AV. Collaborazione con Osservatorio Tecnico per la standardizzazione delle procedure (1995)
- Referente per ARPA nella stesura del Regolamento Edilizio della Regione Emilia Romagna; attività di docenza e formazione ai comuni della regione (1997).
- Coordinamento gruppo rumore per la sezione ARPA di Bologna, per proporre protocolli e procedure di gestione, agli Enti competenti, relativamente all'inquinamento acustico, a seguito dell'emanazione della Legge Quadro sull'inquinamento acustico (1997).
- Partecipazione, per ARPA Emilia Romagna, al corso di formazione Manageriale presso SOA (Studio Organizzazione Aziendale, aprile-giugno 2000)
- Partecipazione a Gruppo di lavoro Comune di Bologna-ARPA-Regione ER sulle procedure di Bonifica dei Siti Contaminati (DM 471/99) e la messa a punto delle

Procedure Semplificate, punto di partenza per la successiva emanazione regionale; progetto pilota su Bologna per la gestione della bonifica di 5 aree derivanti dalla dismissione di Distributori di carburante. Sperimentazione nuove tecnologie di bonifica in situ. Intervento in convegno nazionale di 3 giorni a Bologna (2001)

- Progetti pilota con Comune di Bologna/RFI/SAAB per l'attuazione del Piano di risanamento acustico delle aree critiche di Bologna (strade, ferrovie, aeroporto).
- Coordinamento progetto BO/FS "Supporto a interventi di risanamento di criticità acustiche per l'esercizio ferroviario" (accordo ARPA, Comune di Bologna, Regione Emilia Romagna, FS – 2002)
- Gruppo tecnico di valutazione Procedure Antirumore dell'Area Aeroportuale di Bologna (2002).
- Partecipazione a gruppo "Città sane" per i temi ambientali, coordinato dall'AUSL di Bologna (2002)
- Gruppo di lavoro della DG di ARPA su "Definizione di indicatori di efficienza/efficacia" (2002)
- Riferimento ARPA per stesura "Regolamento di Igiene di Bologna" (2002).
- Riferimento ARPA per la stesura del "Regolamento Edilizio di Bologna", requisiti cogenti (2003)
- Gruppo di lavoro per la stesura delle procedure di gestione degli esposti, con Comune di Bologna prima (2002) e con DT di ARPA dopo (2004)
- Partecipazione a progetto IA/RER su "Riconoscimento della presenza di sostanze pericolose nei processi che caratterizzano i comparti produttivi a maggiore impatto ambientale" (2003)
- Docenze nei corsi per Consulente Tecnico Ambientale per le discipline: inquinamento idrico, inquinamento acustico, siti contaminati, IPPC (2004-2007).
- Corsi di formazione per Polizia Provinciale e GEV (2004-2005).
- Partecipazione attiva alla predisposizione della modulistica per la presentazione della domanda IPPC. Supporto alla regione Emilia Romagna e ARPA DT sulla predisposizione dei documenti utili all'ottenimento dell'AIA. Attività di formazione e divulgazione del tema in iniziative di formazione di rete, in tutte le sezioni provinciali, per la DT di ARPA. Organizzazione di seminari di approfondimento tecnico con Università, Aziende e Enti competenti. Organizzazione convegno presso Assindustria (2004-2006)
- Correlatrice Tesi di Laurea in Ingegneria Chimica sulle metodologie di Valutazione Integrata (modello H1, calcolatore Integrato) (2004)
- Correlatrice Tesi di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio "Studio dell'Impianto di depurazione IDAR, confronto con le Migliori Tecniche Disponibili" (2007).
- Gruppo di lavoro con AUSL per la definizione e stesura del "Protocollo sperimentale per l'espressione del parere integrato" e per l'aggiornamento del Protocollo di Intesa generale del 2000. (2007-2008)
- Referente ARPA per la definizione dei subprocedimenti nel coordinamento SUAP della Provincia di Bologna (2003-2008).
- Gruppo di studio, in accordo con DT di ARPA, per la definizione di un applicativo utile alla gestione, valutazione, elaborazione e georeferenziazione dei dati derivanti dai Piani di Monitoraggio delle aziende in regime IPPC, proposta di fase sperimentale su Bologna, per gli impianti industriali, e applicazione sulla sezione di Forlì-Cesena per il comparto degli allevamenti (database AREL, 2008).
- Ricerca e implementazione di un nuovo modello sperimentale di relazione istituzionale con l'Amministrazione Provinciale, con supporto tecnico istruttorio sugli ambiti autorizzativi in cui la provincia risulta Autorità Competente. L'attività è stata regolamentata attraverso specifica convenzione.
- Partecipazione a numerosi eventi a carattere divulgativo, per supportare le amministrazioni comunali a gestire problematiche territoriali particolarmente complesse o particolarmente sentite dalla cittadinanza. Ad esempio particolare attenzione, sul piano della comunicazione, è stata mirata ai conflitti ambientali derivati dagli Impianti a Biomassa.
- Rappresentazione dei direttori di nodo nella delegazione trattante della DG.

PUBBLICAZIONI

1. IL BACINO DELL'IDICE rive che cambiano, Azienda AUSL Bologna sud, 1992
2. STUDIO DI UN DEPURATORE A FANGHI ATTIVI, Azienda AUSL Bologna sud, 1992
3. IL RISCHIO RUMORE (Guida pratica all'applicazione del D.Lgs 277/91 e L447/95), Manuale E.B.E.R. (Ente Bilaterale Emilia Romagna) 1999.
4. Articolo MONITORAGGIO SULLA COMPONENTE AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE, rivista ARPA, 2002
5. "Approccio metodologico per l'investigazione iniziale delle stazioni di servizio di distribuzione carburanti", Atti convegno su "Bonifica dei Suoli", 2003.
6. "Metodi di valutazione statistica dei dati analitici di siti contaminati applicabili dagli enti di controllo", Atti ecomondo, 2008.